

BASSA SESIA • MEDIO NOVARESE

TERRAMIAMO - L'INIZIATIVA IL COMITATO DNT LANCIA LA SFIDA CONTRO IL PROGETTO PETROLIFERO ENI

«Acquistiamo i terreni destinati ai pozzi»

Con la quota minima di 20 euro si assegna una porzione per farne vigneti da uva americana

CARPIGNANO SESIA Il Comitato Dnt lancia la sfida. Che in sostanza è l'acquisto collettivo dei terreni sui quali dovrebbero sorgere i pozzi del nuovo progetto di Eni. L'idea: «Acquistiamo i terreni dove Eni vuole realizzare i pozzi petroliferi». L'iniziativa sarà presentata ufficialmente domani, venerdì, in biblioteca comunale a Carpignano e sarà avviata a breve. «Il suo scopo - dicono i promotori - è ostacolare con decisione il progetto avanzato nel 2012 da Eni, finalizzato ad avviare attività di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi nei territori di Carpignano Sesia e dei Comuni limitrofi. Nonostante le ripetute prese di posizione contrarie da parte della popolazione e delle amministrazioni comunali locali nel corso di questi anni e, nel dicembre scorso, anche della giunta regionale del Piemonte, Eni continua a sollecitare il via libera definitivo ai suoi progetti, che dovrebbe venire da parte del Ministero dello Sviluppo economico a cui il recente decreto governativo, noto come "Sblocca Italia", ha conferito il potere decisionale ultimo in materia. Da più di quattro anni i cittadini di questa parte del Piemonte orientale si sono mobilitati in difesa delle riserve d'acqua presenti che rischierebbero di essere irrimediabilmente inquinate, in difesa della salute di chi qui vive e a tutela degli abitanti in prossimità dei quali sorgerebbero impianti destinati anche a stravolgere l'economia dei territori fortemente caratterizzata da produzioni qualificatissime di vino, miele, riso, prodotti agroalimentari». Continuano gli aderenti: «La sciocca e arrogante decisione

di reperire quantità ridicole di petrolio non può sconvolgere la vita di migliaia di persone in un periodo in cui il prezzo dello stesso sta continuamente diminuendo e al tempo stesso sta crescendo la preoccupazione legata al reperimento e alla tutela della vera ricchezza strategica del futuro di questi territori: l'acqua. Con la campagna Terramiamo il Comitato Dnt propone agli abitanti dell'area, da tempo impegnati a contrastare la proposta del gruppo petrolifero, di assumere direttamente la proprietà dei terreni sui quali dovrebbero essere insediati gli impianti di ricerca e coltivazione degli

idrocarburi per confrontarsi direttamente con l'azienda». A chi aderirà all'iniziativa tramite il versamento della quota minima di venti euro, verrà assegnata una porzione del terreno in proprietà indivisa. L'acquisto dovrà riguardare una sola unità e tutte le sottoscrizioni raccolte verranno inserite nell'atto ufficiale di acquisto del terreno. Il terreno in comproprietà verrà qualificato con la messa a dimora di vigneti di uva americana, tipica produzione del territorio di Carpignano Sesia, inoltre esso diventerà sede simbolica di iniziative destinate a valorizzare il territorio e ad incrementarne la

conoscenza. I dettagli tecnici della sottoscrizione verranno illustrati nelle prossime settimane attraverso una serie di incontri di presentazione delle motivazioni di Terramiamo e del significato che questa iniziativa assumerà per il futuro del territorio. Per ricevere informazioni ed effettuare sottoscrizioni è possibile consultare il sito www.comitatodnt.it, scrivere a mail@comitatodnt.it, visitare la pagina Facebook [comitatodnt](https://www.facebook.com/comitatodnt), oppure recarsi all'Ottagio Stefanoli di Carpignano, alla Farmacia Maio di Fara o alla Farmacia Arosio di Ghislarengo.

Paolo Usellini

Alberto e il sogno di fare il contadino

CAVAGLIO D'AGOGNA È una bella storia da raccontare quella di Alberto Duso. Abita a Cavaglio e frequenta il quarto anno dell'Istituto Bonfantini di Novara. La scelta di iscriversi a questa scuola è stata determinata dal fatto che il sogno di Alberto è quello di fare il contadino per vivere in mezzo alla natura. È consapevole che, a causa della sua disabilità, non potrà fare il contadino nel modo tradizionale e per questo cerca colture alternative. Si è creato un orto in fondo alla strada dove abita: lì ha potuto coltivare pomodori e zucche e lì ha anche realizzato dei mini presepi. Alberto è impegnato con altri progetti: a scuola sta realizzando un giardino Zen e per le attività del suo orto ha in cantiere la coltivazione dello zafferano. Natura ma non solo. Gli interessi del giovane cavagliese spaziano dall'orto alla costruzione di oggetti, realizzati con materiale di recupero come carta, stoffa, plastica, legnetti, oggetti che regala o tiene in casa. Tutto cominciò nel 2011 quando partecipò a Oleggio a un corso per presepi: seguì una mostra a cui prese parte con la costruzione di un presepe ambientato nel mulino di Cavaglio. A cavallo tra la seconda e terza media la scoperta del polistirolo: così nacque il desiderio di realizzare un albero di Natale con i colli di bottiglie di plastica: la difficoltà dell'assemblaggio lo portò a unire i colli di bottiglia con la pinzatrice. Creò delle palle che diventarono le decorazio-



ni per addobbare le vie del paese in occasione del Natale del 2014. Con l'aiuto tecnico di Raffaella, un'amica di famiglia, ha potuto dipingere una parete della tromba dell'ascensore, cosa che è stata fattibile fermandosi a diverse altezze, grazie al contributo di un esperto. Alberto guarda volentieri la televisione e legge giornali che riguardano l'hobbistica. Insomma, non ha mai tempo per annoiarsi. Da ultimo, dato non meno importante, tutte queste sue attività e creazioni gli fruttano crediti a livello scolastico. Nella foto Alberto in piazza 1° Maggio accanto all'albero realizzato per il Natale 2015

Eleonora Gropetti

Tangenziale "liberata" dai rifiuti abbandonati

ROMAGNANO SESIA Il Comune di Romagnano si è accollato l'intervento di pulizia lungo la tangenziale di Romagnano Sesia-Grienasco. Nei giorni scorsi qualche incivile ha lasciato delle scatole e dell'immondizia lungo l'arteria. «Nessuno è intervenuto e abbiamo deciso di farlo noi con il nostro personale. In questi giorni - spiega l'assessore Medina - abbiamo tolto il materiale più voluminoso e prossimamente prevediamo di fare una pulizia accurata. Speriamo però che la Provincia dedichi maggior attenzione e rispetto». Nelle foto una parte dell'immondizia raccolta lasciata lungo l'arteria provinciale.

p.u.



Passaggio a livello Momo, i tabelloni "anti-coda"

MOMO Lavori in corso a Momo per la posa dei tabelloni luminosi che segneranno in tempo reale se i due passaggi a livello cittadini sono aperti o chiusi. In questo modo, gli utenti della strada potranno scegliere quale delle due strade utilizzare diminuendo il rischio di trovarsi imbottigliati in una coda. La posa della prima parte del sistema di segnalazione è già stata effettuata e l'intervento sta proseguendo in questi giorni, a cura di Rfi. Positivo il riscontro del Comitato "Su le sbarre di Momo", che anche negli ultimi giorni ha segnalato sulla sua pagina Facebook pesanti disservizi dovuti ai lunghi tempi di chiusura dei passaggi a livello del paese. «Amici, abbiamo comunque accogliere con favore la notizia dell'avvio dei lavori di posa dei tabelloni premonitori - scrive Antonello Riccio, presidente del Comitato - E' il primo atto concreto a seguito delle nostre denunce. Sappiamo bene che non risolve affatto il problema, però in qualche modo può essere di aiuto».

l.pa.

Continui incidenti, segnalata la curva

ROMAGNANO SESIA Un'ulteriore intervento da parte del Comune di Romagnano Sesia all'altezza della curva della Mauletta. «Nonostante il fatto che l'arteria sia di competenza della Provincia e dopo le continue segnalazioni che abbiamo fatto agli uffici preposti senza ottenere risposta - spiega l'assessore alla Viabilità Giancarlo Medina - abbiamo deciso di installare dei lampeggianti sopra il cartello che segnala la curva». Un intervento che non spetterebbe all'Amministrazione comunale, in quanto la strada è provinciale. «Di fronte a continui incidenti non si può stare fermi e abbiamo deciso di accollarci noi i costi. Inoltre è nostra intenzione, nei prossimi mesi, installare altri lampeggianti prima di arrivare alla suddetta curva».

p.u.

Magia, la fattoria e l'antica Gallia in sfilata



NIBBIA Il "vagone ferroviario", il carro del barone Lapiglio e della baronessa Tracagni, "Alice nel paese delle meraviglie" con ViviNibbia, la Fattoria "Al car di biston", il mondo di Asterix e Obelix. Questi i temi scelti dagli organizzatori del Carnevale coordinati dal vulcanico gruppo ViviNibbia. Nel weekend della sfilata ha vinto sul maltempo, dopo essere slittata di una settimana a causa delle avverse condizioni meteo. Grande allegria e tantissimi colori per il corteo partito, da piazza Monterosa, poi il giro per le vie del paese e l'arrivo al Circolo Unione dove è stata servita una succulenta fagiolata.

ari.mar.

